



Newsletter
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV



n. 3 del 20 luglio 2009

In questo numero:

Il Gal Informa

Dal "Documento strategico programmatico" al "Piano di Sviluppo Locale". Continua l'attività di concertazione.

Opportunità di finanziamento

-Bando concessione contributi per sistemazione e riqualificazione aree mercatali (DGR n. 1332/2008 e DGR n. 428/09)

- Inquinamento acustico: contributi agli Enti Locali.

Formazione professionale

L'affidamento di forniture e servizi e la scelta del sistema di acquisizione. Il cottimo, l'incarico, il rinnovo, i servizi dell'all. II B, l'impostazione della gara d'appalto



Gal "Colli Esini San Vicino" s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439

Bando concessione contributi per sistemazione e riqualificazione aree mercatali (DGR n. 1332/2008 e DGR n. 428/09)



Nel BURM n. 37 del 23.04.2009 è stato pubblicato il bando per la

“Sistemazione e riqualificazione di aree destinate ai mercati”.

Soggetti beneficiari:

- Comuni, Unioni dei Comuni, Comunità Montane, collegati alle Pmi del commercio su aree pubbliche.

- Produttori agricoli inseriti all'interno dei mercati di commercio su aree pubbliche.

Natura interventi ammissibili

Interventi, all'interno dell'area individuata dal Comune con proprio atto, finalizzati alla rivitalizzazione dell'area mercatale, realizzando progetti integrati pubblico-privati volti a favorire l'immagine globale dell'area.

A. Comuni

- spese di funzionamento per attuazione programma di riqualificazione e rivitalizzazione (studi di fattibilità, progettazione, ecc.) nel limite del 5% della spesa totale ammissibile;
- investimenti relativi alla viabilità e ai parcheggi finalizzati ad assicurare

maggiore accessibilità all'area interessata dal programma di riqualificazione e rivitalizzazione dell'area mercatale;

- recupero di piazze e spazi pubblici e/o privati a disposizione pubblica, strutture edilizie destinate ad aree mercatali anche per la realizzazione di attività complementari, box o manufatti (esposizioni, mostre ed attività culturali, spettacoli, fiere, ecc.);

- interventi miglioramento arredo urbano e pubblica illuminazione relativa all'area mercatale ;

- sistemazione del suolo mercatale, bagni pubblici, pavimentazione, attacchi idrici ed elettrici, attacchi internet e simili;

- spese per adeguamento alle normative igienico-sanitarie, sulla sicurezza, sull'inquinamento o finalizzate al risparmio energetico, l'abbattimento barriere architettoniche e al miglioramento impatto ambientale;

- Software ed hardware di gestione delle presenze/assenze degli operatori commerciali su aree pubbliche;

- Progettazione e realizzazione della segnaletica coordinata secondo gli standard definiti dalla Regione Marche;

B. Imprese Commerciali su aree pubbliche

• acquisto arredi, banchi, attrezzature, tendaggi e simili finalizzate ad un migliore utilizzo dei posteggi;

• ristrutturazioni locali/impianti da utilizzare esclusivamente per l'attività di commercio su aree pubbliche e localizzati nell'area mercatale;

• spese per certificazione ambientale e/o di qualità;

• spese per adeguamento normative igienico-sanitarie, sulla sicurezza, sull'inquinamento o finalizzate al risparmio energetico, al miglioramento dell'impatto ambientale;

• investimenti per realizzazione di banchi architettonicamente compatibili con la zona ove è localizzato il mercato

• Software ed hardware finalizzati alla gestione amministrativa, contabile, gestione ordini e bancari e

attività similari per l'attività di commercio su aree pubbliche.

Tipologia e misura del contributo

Contributo pubblico a fondo perduto, nella misura del 50% del costo complessivo del progetto integrato ammissibile a finanziamento (iva esclusa).

La spesa ammissibile per ciascun progetto non può essere superiore ad €100.000,00 ed il contributo pubblico erogato non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali e comunitarie. Tutti i beni mobili acquisiti devono essere nuovo di fabbrica. I finanziamenti devono essere conformi alla regola del “de minimis”. Non sono ammissibili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria.

Ammissibilità delle spese

L'ammissibilità della spesa decorre dalla data 01/01/2009.

Scadenza presentazione domanda: 11 settembre 2009

Inquinamento acustico: contributi agli Enti Locali.

La Giunta regionale ha definito i criteri e le modalità per la concessione di contributi a Province, Comuni, Comunità montane e Unioni dei Comuni che utilizzano materiali fonoassorbenti e fonoisolanti nell'edilizia. A disposizione, per il 2009, 250 mila euro. La legge regionale del 2001 prevede che i Comuni approvino piani di classificazione acustica del territorio in sei fasce, a cui deve seguire la caratterizzazione o mappatura acustica mediante misure fonometriche.

Nelle Marche, secondo recenti stime, sono 222 i Comuni che hanno approvato la classificazione acustica, in pratica più del 90%, e 15 quelli che l'hanno adottata. L'attività di misurazione del rumore acquista valore strategico per orientare le scelte sulle azioni da promuovere per contrastare l'inquinamento acustico e per valutare la necessità di intervenire con un piano di risanamento acustico. Nel piano saranno individuate le sorgenti di rumore, le zone da risanare, i soggetti a cui compete l'intervento, le priorità, le modalità e i

tempi di risanamento, la stima degli oneri finanziari. Per l'erogazione dei contributi si procederà attraverso la formazione di una graduatoria che assegnerà una scala di punteggio secondo determinati criteri, quali il tipo di ricettore (edifici che ospitano le fasce di popolazione più deboli); il numero di persone in media direttamente interessate; il superamento del limite tra la classe acustica prevista e i valori rilevati; l'adozione di un piano comunale di risanamento acustico; il miglioramento delle caratteristiche energetiche

dell'edificio. Per richiedere il contributo (max 40% della spesa ammissibile e documentata) dovrà essere presentata un'apposita domanda a seguito della pubblicazione sul BUR di uno specifico bando. La domanda dovrà essere corredata da una scheda progettuale. Saranno ammessi solo interventi su edifici, strutture o aree appartenenti a Province, Comuni, Comunità montane e Unioni dei Comuni delle Marche e site in Comuni delle Marche in cui sia stata approvata la classificazione acustica del territorio comunale.

L'affidamento di forniture e servizi e la scelta del sistema di acquisizione. Il cottimo, l'incarico, il rinnovo, i servizi dell'all. II B, l'impostazione della gara d'appalto

Date degli incontri

Rimini, 24-25 settembre 2009
Firenze, 29-30 ottobre 2009
Mestre, 26-27 novembre 2009
Roma, 17-18 dicembre 2009

Orari di svolgimento

1^ giornata: ore 9.00 - 13.00 e 14.30 - 17.30
2^ giornata: ore 9.00 - 14.00

Il seminario, rivolto innanzitutto agli operatori di "nuova nomina", trasferisce le conoscenze di base sull'affidamento di forniture e servizi. In particolare, saranno approfonditi il sistema "in economia", il concetto di "operatore economico", il rapporto fra il Codice dei contratti e la disciplina sugli incarichi professionali, il riaffidamento delle prestazioni, i servizi dell'allegato II B e l'impostazione sostanziale di una gara d'appalto. "Si deve acquisire una fornitura, si deve affidare un servizio! Da dove si comincia?" È questa la domanda fondamentale che si pone l'operatore di nuova nomina. A questa seguono interrogativi più specifici. In concreto: come si individua l'Ente soggetto all'evidenza pubblica? Fino a che punto CONSIP è vincolante? Come comportarsi di fronte alla recente giurisprudenza sul rispetto dei parametri-CONSIP come condizione di mera stipulazione del contratto? Che cos'è il cottimo? È una procedura negoziata (come dice il Codice), oppure una procedura ordinaria senza l'obbligo di ricorrere alla gara con bando? Che cosa deve prevedere, allora, il Regolamento interno dell'Ente? Ma è proprio certo che il rinnovo non si possa fare? È vero che per alcuni servizi (ristorazione, legali, collocamento e reperimento di personale, sicurezza, istruzione, sanitari e sociali, ricreativi, culturali e sportivi) non c'è necessità di pubblicare un vero e proprio bando? Come ci si deve regolare con le cooperative sociali? Per contratti come quello di tesoreria, si seguono gli stessi principi degli appalti? In quali circostanze un incarico è sottoposto al Codice dei contratti o, alternativamente, al Testo Unico sul pubblico impiego? Se è proprio necessario procedere con la redazione di un bando di gara, quali sono le linee fondamentali da seguire? È vero che, con il criterio del prezzo più basso, tutto ruota sul "taglio delle ali"? Quali sono i principi fondamentali in materia di offerta economicamente più vantaggiosa? Qual è la differenza fra appalto e concessione? Come si affida quest'ultima? A tali domande sarà data puntuale risposta, allo scopo di affermare alcuni punti fermi sulle questioni più controverse.

Relatore

Lino Bellagamba. Titolare di studio di consulenza. Autore di studi e monografie di carattere teorico-pratico. Specializzato nelle procedure di selezione e in materia di project financing.

Quota di partecipazione

Euro 650 + IVA 20% (Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni)

La quota comprende: accesso alla sala lavori e materiale didattico

Per maggiori informazioni: <http://www.maggioli.it/formazione/pa/elenco.php?area=5>